



**PROVVEDIMENTO DELLA STRUTTURA FISSA DELL'ORGANO TECNICO
PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE**

(istituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 26.05.2010)

**VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA VARIANTE 3 AL PEC IN AREA X9 DEL
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (PRGC) –**

ART. 43, COMMA 2, Legge Regione Piemonte 5 DICEMBRE 1977 N. 56 E S.M.I.

I sottoscritti:

- MORRONE ing. Antonio, in qualità di presidente della struttura fissa dell'organo tecnico per la valutazione ambientale;
- DE VITTORIO arch. Pietro, dirigente del settore Urbanistica-SUAP del Comune di Pinerolo, in qualità di componente della struttura fissa dell'organo tecnico per la valutazione ambientale;
- ALOI dott.ssa Ermenegilda, dirigente del settore Polizia Municipale del Comune di Pinerolo, in qualità di componente della struttura fissa dell'organo tecnico per la valutazione ambientale;
- SPERANZA dott. Sergio, funzionario della sezione Ambiente del settore Lavori Pubblici, responsabile del procedimento di valutazione ambientale, in qualità di componente della struttura fissa dell'organo tecnico per la valutazione ambientale.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 26.05.2010 del Comune di Pinerolo sono stati istituiti, relativamente alle procedure di impatto ambientale (VIA) ed alle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), l'ufficio di deposito progetti e l'organo tecnico, individuati così come previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) della L.R. n. 40 del 14.12.1998 e s.m.i.;
- con nota prot. 60173 del 09.11.2016 a firma del dirigente del settore Urbanistica, arch. Pietro DE VITTORIO veniva richiesta all'Organo Tecnico comunale la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante 3 al piano esecutivo convenzionato in oggetto, ai sensi dell'art. 43, comma 2 della Legge Regione Piemonte 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i..

Considerato che:

con nota prot. 69653 del 27.12.2016 a firma del Dirigente del settore LL.PP., è stata convocata in data 31.01.2017 la Conferenza dei Servizi consultiva dell'Organo Tecnico comunale per la verifica di assoggettabilità alla VAS a cui sono stati invitati, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016 n. 25-2977 avente ad oggetto "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n.56 (Tutela del suolo)" i seguenti soggetti con competenze in materia ambientale:

- Città Metropolitana di Torino, Servizio Valutazione Impatto Ambientale

- A.R.P.A. Piemonte
- Comune di Pinerolo, Dirigente Settore Urbanistica-SUAP
- Comune di Pinerolo, Dirigente Settore Polizia Municipale
- Comune di Pinerolo, Settore Urbanistica-SUAP, RUP Arch. Roberto MASSASSO
- Progettista del Piano arch. Italo TOMASSINI

oltre ad altri soggetti a cui la nota di convocazione è stata trasmessa esclusivamente per conoscenza (Regione Piemonte, ASL To3, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, Ministero per i Beni e attività culturali, ecc.),

Visti:

il verbale della Conferenza dei Servizi consultiva dell'organo tecnico per la verifica di assoggettabilità alla VAS in data 31.01.2017 (**Allegato 1**).

la nota registrata al protocollo comunale n. 5537 il 30.01.2017, trasmessa dalla *ASL TO3, DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, S.C. Servizio Igiene e Sanità pubblica*, avente ad oggetto "Verifica assoggettabilità alla VAS del PEC in area X9 Conferenza 31 gennaio 2017", prot. ASL TO3 n. 8482 del 30.01.2017 (**Allegato 2**).

il parere ARPA allegato alla nota registrata al protocollo comunale n. 7133 il 06.02.2017, trasmessa dall'*ARPA PIEMONTE, DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD OVEST – Struttura semplice attività di produzione*, avente ad oggetto "PEC in area X9 del PRGC – Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex D.G.R. 9 giugno 2008 – n.12-8931", prot. ARPA n. 9651 del 06.02.2017 (**Allegato 3**).

Preso atto:

Dei lavori della conferenza dei servizi consultiva del 31.01.2017 e di tutti i contributi pervenuti dai soggetti coinvolti dalla struttura fissa, allegati 1, 2 e 3, costituenti parte integrante del presente provvedimento.

Ritenuto opportuno non assoggettare la variante proposta alla fase di Valutazione della procedura di VAS per le indicazioni contenute nel verbale della seduta della conferenza dei servizi consultiva del 31.01.2017 e per le motivazioni contenute nel presente provvedimento.

Visti inoltre:

- la L.R. 40/1998 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*";
- il D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. "*Norme in Materia ambientale*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 26.05.2010 del Comune di Pinerolo "*D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 40/98 e s.m.i. Valutazione di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica. Istituzione organi tecnici e ufficio di deposito.*" ;
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016 n. 25-2977 avente ad oggetto "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n.56 (Tutela del suolo)*".

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta all'Organo tecnico comunale di valutazione ambientale, secondo quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 26.05.2010 del Comune di Pinerolo "D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 40/98 e s.m.i. Valutazione di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica. Istituzione organi tecnici e ufficio di deposito".

RITENGONO

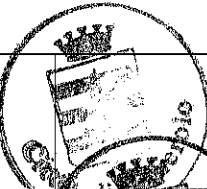
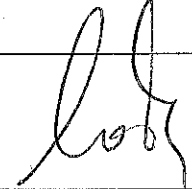
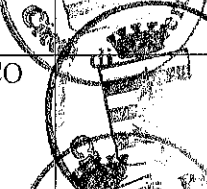
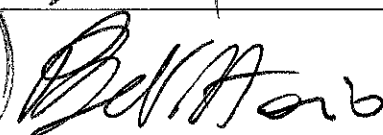
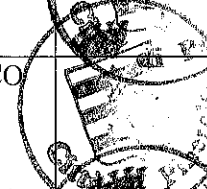
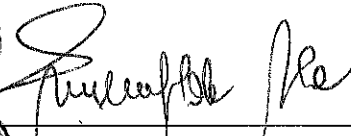
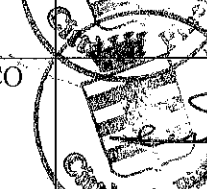
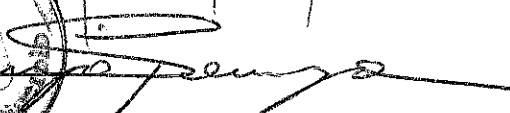
per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. **di escludere**, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., dell'articolo 10, comma 3 della L.R. 40/98 e di quanto previsto dalla DGR Piemonte 9.6.2008 n. 12-8931 e dalla DGR Piemonte 29.02.2016 n. 25-2977, il **"LA VARIANTE 3 AL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO (PEC) IN AREA X9 DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE (PRGC) ai sensi dell'art. 43, comma 2 della Legge Regione Piemonte 5 dicembre 1977 n 56 e S.M.I.", dalla fase di valutazione della procedura di VAS** (titolo II, articoli da 11 a 18 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e art. 12 della L.R. 40/1998 s.m.i.), in particolare per le motivazioni contenute nel verbale della conferenza dei servizi consultiva del 31.01.2017, che portano alla conclusione unanimemente condivisa riassumibile come segue:
"Gli interventi proposti con la variante 3 al piano esecutivo convenzionato non hanno ricadute ambientali significative. La variante 3 al Piano Esecutivo Convenzionato non deve essere assoggettata a VAS e si può procedere alle fasi successive, benché debbano essere prese in considerazione, dai successivi livelli di pianificazione/progettazione, le condizioni e le prescrizioni poste dai soggetti che hanno preso parte alla fase di verifica di assoggettabilità alla VAS, contenute nei verbali e nei singoli contributi" (Allegati 1, 2 e 3), ad esclusione della condizione posta da ARPA nel suo parere che recita " ... vengano individuate, inserite nelle Nda e realizzate le misure di compensazione-mitigazione indispensabili per la piena sostenibilità dell'intervento." in quanto i componenti dell'organo tecnico di struttura fissa ad unanimità ritengono che *"il PRGC preveda già gli interventi di compensazione e ritengono non debbano esserne richiesti per il caso specifico"*;
2. di allegare al presente provvedimento i seguenti documenti quali parte integrante e sostanziale:
 - **allegato 1:** verbale della Conferenza dei Servizi consultiva dell'organo tecnico per la verifica di assoggettabilità alla VAS in data 31.01.2017;
 - **allegato 2:** nota registrata al protocollo comunale n. 5537 il 30.01.2017, trasmessa dalla *ASL TO3, DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, S.C. Servizio Igiene e Sanità pubblica*, avente ad oggetto "Verifica assoggettabilità alla VAS del PEC in area X9 Conferenza 31 gennaio 2017", prot. ASL TO3 n. 8482 del 30.01.2017;
 - **allegato 3:** parere ARPA allegato alla nota registrata al protocollo comunale n. 7133 il 06.02.2017, trasmessa dall'*ARPA PIEMONTE, DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD OVEST – Struttura semplice attività di produzione*, avente ad oggetto "PEC in area X9 del PRGC – Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex D.G.R. 9 giugno 2008 – n.12-8931", prot. ARPA n. 9651 del 06.02.2017;
3. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto proponente, di depositarne copia presso l'ufficio deposito progetti VIA/VAS del Comune di Pinerolo, nonché di pubblicarlo integralmente nel sito web del Comune di Pinerolo (in qualità di Autorità competente, come stabilito dal comma

5 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., comma sostituito dall'art. 15, comma 1, legge n. 116 del 2014);

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dello stesso o della sua piena conoscenza;
5. di dare atto che il presente provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica, dovrà essere pubblicato per trenta giorni all'Albo Pretorio sul sito web del Comune di Pinerolo.

Pinerolo, 7 marzo 2017

IL PRESIDENTE DELL'ORGANO TECNICO Dirigente del settore LL.PP. (ing. Antonio MORRONE)	 
IL COMPONENTE DELL'ORGANO TECNICO Dirigente del settore Urbanistica/SUAP (arch. Pietro DE VITTORIO)	 
IL COMPONENTE DELL'ORGANO TECNICO Dirigente del settore Polizia Municipale (dott.ssa Ermeneglda ALOI)	 
IL COMPONENTE DELL'ORGANO TECNICO Funzionario del settore Lavori Pubblici (dott. Sergio SPERANZA)	 



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Servizio Ambiente e Protezione civile - 04.04

Tel. 0121 361254 - Fax. 0121 321087

ambiente@comune.pinerolo.to.it

VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI

Oggetto: Verifica assoggettabilità alla VAS della variante 3 al PEC in area X9 del PRGC (comma 2, art. 43 LR 56/77 s.m.i.). Convocazione della Conferenza dei servizi consultiva dell'Organo Tecnico comunale e dei soggetti aventi competenze ambientali, per la verifica di assoggettabilità alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore 10:00 nella Sala Giunta del Palazzo Comunale, sotto la presidenza dell'Ing. Antonio MORRONE, Dirigente del Settore LLPP e presidente dell'Organo Tecnico, e con l'assistenza della Dott.ssa Gloria Gerlero, in qualità di segretario, si tiene la conferenza dei servizi consultiva dell'Organo Tecnico comunale (istituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 26.05.2010) e dei soggetti con competenza ambientale individuati di concerto con l'autorità procedente, per la verifica di assoggettabilità alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica), del PEC in area X9 del PRGC.

Sono presenti:

- dott. Giuseppe CRIVELLARO – ARPA Piemonte
- arch. Italo TOMASSINI – progettista incaricato
- arch. Pietro DE VITTORIO – Dirigente Settore Urbanistica/Suap - componente organo tecnico
- d.ssa Ermenegilda ALOI – Dirigente Settore Polizia Municipale - componente organo tecnico
- arch. Roberto MASSASSO – Responsabile del Procedimento – Autorità procedente
- Ing. Sergio SPERANZA – Responsabile del procedimento di Valutazione Ambientale – Autorità competente

MORRONE: Apre la riunione rilevando l'assenza della Città Metropolitana di Torino.

SPERANZA: Comunica che è stato acquisito il parere dell'ASL.

CRIVELLARO: evidenzia alcune problematiche nell'acquisizione della documentazione e, premettendo che si tratta di variante a PEC, rileva che l'intervento non pare avere conseguenze ambientali significative ed anticipa pertanto che farà pervenire a breve parere di non assoggettabilità, fatte salve diverse indicazioni che dovessero emergere nel corso della riunione. Chiede se l'arca è servita dalle reti tecnologiche (fognatura, gas, ecc.) adeguata all'aumento del carico antropico. Invita il Comune a valutare la richiesta di compensare il consumo di suolo con adeguati interventi sostenibili dal punto di vista ambientale (es. Piste ciclabili, ecc.).

TOMASSINI: precisa che questo PEC interviene su un'area dove erano presenti capannoni che sono già stati demoliti ed una struttura in cemento armato tutt'ora presente. Si tratta di area inserita nel contesto abitato.

DE VITTORIO: il PRGC prevede già gli interventi di compensazione e ritiene non debbano esserne richiesti per il caso specifico.

CRIVELLARO: le misure compensative sono previste dal PTCP2 che cerca di preservare il consumo dei suoli. L'eventuale non richiesta di tali misure da parte del comune dovrà essere motivata.

La riunione si chiude alle ore 10,30.

Il presente verbale sarà trasmesso a tutti i soggetti invitati alla presente riunione ed unitamente a tutti gli eventuali pareri pervenuti, verrà messo a disposizione della "*struttura fissa dell'organo tecnico per la valutazione ambientale*" che emetterà il provvedimento finale di esclusione o di assoggettamento alla VAS. .

Il Segretario

Il Presidente



A.S.L. TO3

Azienda Sanitaria Locale
di Collegno e Pinerolo

SEDE DI COLLEGNO
SEDE LEGALE PROVVISORIA
Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno TO
Tel. 011.40171

P.E.C: aslto3@cert.aslto3.piemonte.it

SEDE DI PINEROLO
Strada Fonestrolle, 72 - 10064 Pinerolo TO
Tel. 0121 2331

Allegato 2

P.I./Cod. Fisc. 09735650013

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Prot. n. 1008482/Tit. ASL TO3/06

Pinerolo, 30 GEN 2017

Spett. Sig. Sindaco
Comune di
Pinerolo

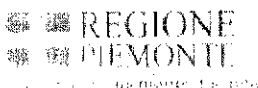
OGGETTO: Verifica assoggettabilità alla VAS del PEC in area X9 Conferenza 31 gennaio 2017

In relazione alla PEC inviata il 27 /12/2016 prot,012089. e valutata la documentazione tecnica e cartografica presentata si esprime parere favorevole **alla non assoggettabilità alla procedura VAS del PEC in area X9 nel Comune di Pinerolo oggetto della verifica.**

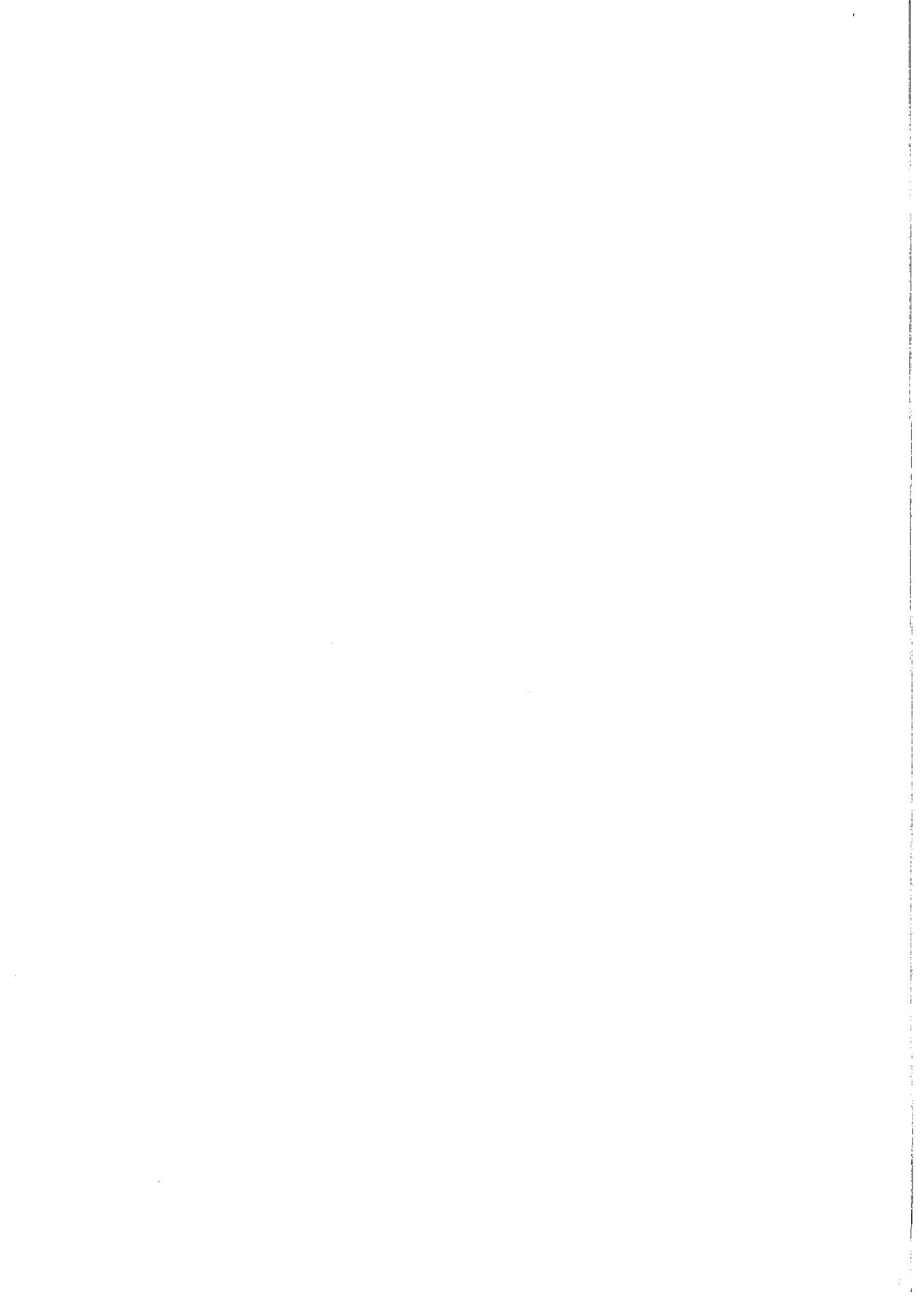
A disposizione per ogni chiarimento (responsabile del procedimento Dott.Valerio Vecchiè 0121 235453 348 6001714) ed in attesa di immediato riscontro ,si porgono distinti saluti.



Il Dirigente Responsabile del
Procedimento
Dott. Valerio Vecchiè



Azienda Sanitaria Locale ASL TO 3 - Partita Iva e Codice Fiscale n. 09735650013
DIPARTIMENTO di PREVENZIONE - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Pinerolo
DIRETTORE Dott. Nicola SUMA
Via Bignone 15 A - 10064 PINEROLO (TO)
telefono 0121 235400-235401 fax 0121 397683 - email: aslto3@aslto3.piemonte.it



Prot. n° 9651

Torino, il 06/02/2017

FASCICOLO B2.04 - 14/2017A
PRATICA F06_2907_00393

prot. 7133 del 06/02/2017

INVIATA MEDIANTE PEC

Spett.le
COMUNE DI PINEROLO
Piazza Vittorio Veneto, 1
10064 PINEROLO (TO)
PEC: protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it

Vs. riferimento Prot. n°69353/2016 del 27/12/2016 - prot. ARPA n°109570/2016 del 28/12/2016

**OGGETTO: PEC in area X9 del PRGC – Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex D.G.R. 9 giugno 2008- n.12-8931.
*Parere tecnico***

In riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità in oggetto, si trasmette in allegato il parere tecnico richiesto e rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Dott. Carlo Bussi
Dirigente responsabile della struttura semplice
Attività di Produzione

GC/BC

Firmato da: Carlo Paolo Bussi
Motivo: Firmato digitalmente
Luogo: Torino
Data: 03/02/2017 11:02:00

Per eventuali comunicazioni/informazioni
rivolgersi a:
Dr. G. Crivellaro – Dr.ssa B. Buttiglione
tel 01119680415
e-mail g.crivellaro@arpa.piemonte.it

Allegato: Parere tecnico




DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD OVEST
Struttura semplice "Attività di Produzione"

CITTÀ DI PINEROLO (TO)

Variante del PEC in area X9 del PRGC

Verifica di assoggettabilità a V.A.S

CODICE DOCUMENTO: F06_2907_00393_001

Redazione	Funzione: Tecnico SS Produzione	Data:	Firma:
	Nome: Crivellaro Giuseppe	01/02/2017	
Verifica e Approvazione	Funzione: Responsabile SS Produzione	Firmato da: Carlo Paolo Bussi Motivo: Firmato digitalmente Luogo: Torino Data: 03/02/2017 11:00:56	
	Nome: Carlo Bussi		

ARPA Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest

Struttura Semplice Attività di Produzione

Tel 0111968351 - fax 01119681441

P.E.C.: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

Premessa

E' stato esaminata la Relazione Tecnica di verifica preventiva di Assoggettabilità a VAS, relativa allo strumento urbanistico "Variante del PEC in area X9 del PRGC", i cui contenuti peraltro sono stati ulteriormente esplicitati nel corso della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 31/01/2017, presso gli uffici del Comune di Pinerolo.

Nell'ambito della procedura di consultazione, questa Agenzia fornisce il proprio contributo in qualità di Soggetto con competenze in materia ambientale, come disciplinato dalla DGR n°25-2977 del 29 febbraio 2016.

Considerazioni tecniche

L'analisi territoriale dell'area ove sono previsti gli interventi (X9) si caratterizza per essere in continuità con il tessuto urbano esistente e non evidenzia interferenze con le zone umide identificate cartograficamente dalla Regione Piemonte, così come sono da escludersi impatti a carico delle aree protette regionali (SIC, Rete Natura 2000). L'analisi della rete ecologica locale, condotta utilizzando gli strumenti a disposizione di questa Agenzia, esclude altresì interferenze dal momento che gli interventi sono previsti in un contesto entro l'urbanizzato esistente, con caratteristiche ecologiche di connessione assenti.

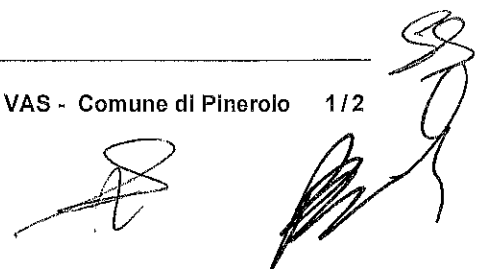
L'area ove sono previsti gli interventi appare coerente con i vincoli idrogeologici del territorio e la stessa non evidenzia criticità a carico della componente radiativa (elettrorodotti, linee elettriche).

Si prende atto che la classificazione acustica dell'area non evidenzia criticità di sorta dal momento che non sono previsti cambi di destinazione d'uso. L'area è ad oggi servita dalle reti tecnologiche locali. A tale proposito si ritiene opportuno siano effettuate una serie di verifiche a carico della rete fognaria esistente e del depuratore terminale per accertare la compatibilità delle stesse al nuovo carico insediativo previsto (ca. 20 alloggi). Tale accertamento, a parere di questo Ente è da ritenersi condizione pregiudiziale per l'attivazione delle azioni contemplate nello strumento urbanistico.

Poiché sono previste operazioni di demolizione di strutture di edifici esistenti, dovranno essere attentamente quantificati i volumi demoliti e le tipologie di materiale coinvolto al fine di individuare le modalità più corrette di smaltimento (conferimento ad impianti di trattamento, discarica, recupero ecc...). Allo stesso modo deve essere accertata la presenza negli edifici, di eventuali materiali da costruzione non inerti e non più ammessi dalla normativa (composti dell'amianto) e deve esserne garantita la rimozione in condizioni di sicurezza ed il corretto smaltimento finale.

Per le previste aree a parcheggio in superficie, sono richiesti approfondimenti in merito al contenimento della superficie impermeabilizzata, per meglio dettagliare le alternative più ecocompatibili da adottarsi.

In considerazione dell'impatto rappresentato dalla sia pure limitata sottrazione irreversibile di suolo che caratterizza lo strumento urbanistico, a parere di questa Agenzia, si rendono necessarie e giustificate ed adeguate misure di compensazione-mitigazione volte a massimizzare la piena sostenibilità dello stesso. Nel documento inviato tali considerazioni non risultano sufficientemente approfondite e in ogni caso non possono limitarsi alla generica "realizzazione di aree verdi pubbliche e private". L'entità e la localizzazione delle misure di compensazione-mitigazione dovranno essere commisurate con le ricadute ambientali indotte dalle attività progettuali al fine di pervenire ad un bilancio ambientale positivo. Nella scelta degli interventi dovranno essere valutate eventuali proposte ed esigenze dell'amministrazione locale, e dovranno essere prese prioritariamente in considerazione opere di riqualificazione, ripristino e valorizzazione ambientale di aree degradate ovvero di interesse ambientale presenti sul territorio anche se non direttamente interessato dagli impatti previsti nella variante.



Si sottolinea infine che nelle fasi di cantiere dovranno essere adottate tutte le possibili precauzioni e gli accorgimenti volti a limitare gli impatti e contenere l'eventuale diffusione di inquinanti a carico delle matrici ambientali (aria e acqua).

A fronte di quanto sopra descritto, l'esame della documentazione trasmessa e la sua verifica sulla base dei criteri presenti nell'Allegato I del D.Lgs. 4/08, ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione in materia di assoggettabilità a VAS, consente a questo Ente di esprimersi in merito alla **non assoggettabilità** al percorso di VAS degli interventi previsti dallo strumento urbanistico proposto **a condizione** che le reti tecnologiche siano compatibili con i nuovi carichi antropici e che vengano individuate, inserite nelle NdA e realizzate le misure di compensazione-mitigazione indispensabili per la piena sostenibilità dell'intervento.